

GIOVANI E GENITORI – Intervista al Dott. Walter Comello

aprile 2016

1) Come può l'ipnosi essere uno strumento terapeutico e come funziona?

L'ipnosi è uno stato di coscienza particolare in cui le naturali facoltà analitiche sono sufficientemente ridotte da consentire l'utilizzo di livelli più profondi dell'inconscio ai fini del benessere dell'individuo. E' uno straordinario STRUMENTO MEDICO E PSICOLOGICO sempre più utilizzato in ambiti differenti. Ogni essere umano dotato di normali attività psichiche può accedervi e il ricorso a questa tecnica a scopi terapeutici, è totalmente assente di effetti collaterali. L'IPNOSI CLINICA non prevede perdita di coscienza, memoria e in nessun caso, può agire in contrapposizione a valori e modelli di chi vi si sottopone. Il livello di coscienza passa dallo stato di vigilanza ad un apparente stato di sonno, attraverso una fase immaginativa, da una trance moderata ad una più profonda. Tra questi livelli non esistono confini ben distinti. Chi vi si sottopone vive, una sempre piacevole sensazione di tranquillità e rilassatezza, è consapevole di quanto accade e ne conserverà il ricordo all'apertura degli occhi. L'ipnosi si realizza attraverso un monoideismo, al mantenimento quindi di un'idea che si trasforma in condizione psichica e fisica nel corso dell'esperienza ed in un tempo successivo al di fuori della trance. E' un fenomeno psicosomatico di grande naturalezza. Si rivela efficace per i problemi basati su stati emotivi e abitudini ritenute inadeguate, valorizza le capacità individuali, stimola il sistema immunitario, interviene in modo evidente e clinicamente misurabile nelle terapie fisiche.

2) Quali sono i benefici, a breve e lungo termine?

In ambito medico, allevia o elimina ogni forma di dolore tanto da costituire, in molti casi, un'incredibile alternativa naturale all'analgesia. Di grande efficacia nelle terapie sessuali. Interviene in modo mirato in ogni forma di patologia organica stimolando il sistema immunitario e intervenendo nella specifica area agendo in chiave psicosomatica. In ambito psicologico, elimina ansia, depressione, fobie e comportamenti compulsivi. Vince la dipendenza da fumo, alcol o droghe, quando vi è una reale motivazione. Attraverso la suggestione ipnotica si inducono sentimenti positivi, regola i comportamenti alimentari, è di grande importanza nei disturbi post traumatici da stress. E' sempre soluzione nei processi di armonizzazione e autostima. Utile nel settore artistico e sportivo, migliora le prestazioni atletiche favorendo una maggior attenzione e concentrazione, aumenta la resistenza muscolare e consente la peak performance. Sblocca potenzialità latenti, stimola la creatività, aiuta l'attività anamnestiche nello studio. Perché funzioni non necessita neppure di crederci; è un fenomeno naturale che consente una graduale, ma veloce e profonda, trasformazione rendendo capaci di essere. Per questo il risultato è definito e consolidato.

3) In quali casi l'ipnosi può essere uno strumento terapeutico adatto ai genitori, sia nella relazione di coppia, sia nella relazione con i figli?

Spesso ci si dimentica quanto i nostri figli vivano in un ecosistema familiare dove la relazione di coppia è elemento fondante della famiglia. Non si può dare ciò che non si ha, neppure volendo. Non si può dare serenità, armonia e sicurezza ai propri figli se non si vivono queste condizioni per sé e per la propria coppia. Non si può essere i migliori genitori senza prima riconoscere a sé quelle caratteristiche e prima di essere altro nei propri ruoli. L'ipnosi è uno straordinario strumento che consente prima di ogni altro obiettivo, di riconoscersi in un nuovo senso di integrità, in una acquisita consapevolezza di sé e delle proprie azioni, per questo estingue i conflitti di sempre e determina l'autostima. Questo consente ad una coppia una consolidata o ritrovata armonia e una conseguente capacità di trasmettere le migliori condizioni ai propri figli. In altri casi, quando il disagio dei figli non è originato dalle difficoltà del singolo genitore o dalla coppia, l'ipnosi potrà essere altrettanto utile, non creando mai alcun disagio, ma essendo sempre una esperienza esclusivamente serena e piacevole. L'intervento potrà essere molto importante nel superare eventuali vissuti traumatici, quali questi siano. I nostri figli imparano facilmente nel bene e nel male, ci osservano, vivono sensi di colpa ingiustificati, si attribuiscono disvalori non propri e con il tempo imparano a giudicarci. Il ruolo di genitore è un ruolo di grande responsabilità, ma perché questo lo sia veramente è prima di tutto una responsabilità verso sé stessi.